



Al Comune di Assoro Settore III° Gestione del Territorio Servizio Edilizia e Urbanistica

Via Crisa n° 280 Assoro (En) PEC/ Posta Elettronica info@pec.comune.assoro.en.it

Pratica edilizia
Del _ _
Protocollo\
□ SCIA
☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche)
☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - art.10, commi 1, 2 e 3, L.R. 10 agosto 2016, n.16)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

DAIT DEL TITOL	ARE (in caso ai più tuoiari, ia sezione e ripenbue neu auegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. //_ stato
nato il	
residente in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. ///
PEC/posta elettronic	a
Telefono fisso/cellul	are
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETÀ (eventuale)
della ditta / società	
codice fiscale /	
p. IVA	
Iscritta alla	
C.C.I.A.A. di	prov. // n. ///
con sede in	prov. //_ indirizzo
PEC/posta elettronic	a C.A.P. //_/_/
Telefono fisso/cellul	are

Cognome Nome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _
Nato/a a prov. Stato il / /
residente in prov. Stato
indirizzo n C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
DICHIARA
a) Titolarità dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di
 a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento; a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di presentare
b.1 SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _/ /
b.2 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _/ /
b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
b.4 SCIA in sanatoria (che richiede la verifica di conformità ed il versamento delle somme previste dall'art. 37 del DPR 380/2001)

che la presente segnalazione riguarda:	
c.1 interventi di cui all'articolo 22, comma 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 380/2001, ovvero:	
c.1.1 □ interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 (<i>ndr.</i> art.6 e art.10 del DPR i siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplin edilizia vigente (<i>art. 22 co. 1 DPR 380/01 - art.10 comma 1 L.R. n.16/2016</i>)	·
c.1.2 □ le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volum modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualor vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrationo le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilan ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervent possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. (art. 22, comma 2, art.10, comma 2, L.R. n.16/16);	a sottoposto a razioni, e non za urbanistica inizio attività o principale e
c.1.3 □ le varianti a permessi di costruire comunicate a fine lavori con attestazione del professio configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanis siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico normative di settore. (art. 22, comma 3, DPR 380/01 - art.10, comma 3, L.R. n.16/16).	tico-edilizie e a sui vincoli
 c.2 □ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, compertanto si allega: c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00 	ma 5), e
 c.3 □ sanatoria dell'intervento realizzato in data /_/_/_/_/conforme alla disciplina ed evigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione 380/2001, articolo 37) pertanto si allega: c.3.1 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale congua di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, commi 2 e 3); 	one (d.P.R. n.
c. 3.2 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00 che sarà soggetto ad eventuale congua; di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 1 e 4);	glio a seguito
c. 3.3 ☐ la ricevuta di versamento massimo di € (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comm soggetto da eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia; solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente	,
riguarda:	
c.4 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 160/2010;	del d.P.R. n.
e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160	/2010

d.1 □ che l'intervento interessa l'immobile
sito in (via, piazza ecc.) n n.
scala piano interno C.A.P. censito al
catasto fabbricati foglio n mappale sub sez sez. urb
catasto fabbricati foglio n mappale sub sez sez. urb
avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale,
commerciale, ecc.)
d.2 □ che l'intervento interessa il terreno
sito in C/da catasto terreni foglio n mappale/i
avente destinazione urbanistica
e) Opere su parti comuni o modifiche esterne
 e.1
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
che lo stato attuale dell'immobile risulta: f.1 □ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia
f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, tali opere sono state realizzate in data
f.3 provvedimento unico (SUAP) n del ///_ Ditta
f.4 licenza/concessione edilizia n del _ Ditta
f.5 permesso di costruire n del Ditta
f.6 autorizzazione edilizia ndel Ditta
f.7 comunicazione edilizia/CILA n del Ditta
f.8

⁽¹⁾ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.9 DIA	n del _ _ Ditta
f.10 SCIA	ndel _ _ _ Ditta
f.11 altro	ndel _ _ _ Ditta
pubblicazio stati effettu	nità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di ne sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai ati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega
pubblicazio	nità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di ne sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data odierna, non sono mai ati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega;
g) Calcolo del	contributo di costruzione
g.2	gratuito, ai sensi della seguente normativa oneroso e pertanto: chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la tazione tecnica necessaria alla sua determinazione; allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato al versamento del contributo dovuto:
g.3.2	si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata) chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune; si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune.
h) Tecnici ir	caricati
di aver incaricat COINVOLTI" e dic	o, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI tiara inoltre:
	ricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato l'TI COINVOLTI";
h.2 □ che il/i dire	tore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Impresa esecut	rice dei lavori
	ori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato TI COINVOLTI";
i.2 □ che l'imp	resa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori;
-	anto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
l) Rispetto degli o	oblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento:	

1.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);		
1.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.		
81/2008) e pertanto:		
1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici		
 1.2.1.1 □ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato 1.2.1.2 □ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i 		
1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008		
1.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica;		
1.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e 1.2.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno 1.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori; di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.		
m) Diritti di terzi di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo		
restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990		
n) Rispetto della normativa sulla privacy		
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo		
o) Legittimità scarichi		
o.1 □ L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura		
o.2		
o.3		
o.4 rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011		
o.5 ☐ è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013		
0.6 altro		

NOTE:

Il Titolare della Segnalazione è consapevole che qualora o zioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzion nuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R.	i penali, è prevista la decadenza dai benefici otte-
Data e luogo	II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVA	CY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di pro soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, co seguenti informazioni:	

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _
N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti)
N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
1.1 □ interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 (ndr. art.6 e art.10 del DPR n380/01) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente (art. 22 co. 1 DPR 380/01 - art.10, comma 1, L.R. n.16/16)
1.2 □ le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. (art. 22, comma 2, DPR 380/01 - art.10, comma 2, L.R. n.16/16)
1.3 □ le varianti a permessi di costruire comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore. (art. 22, comma 3, DPR 380/01 - art.10, comma 3, L.R. n.16/16)
1.4 □ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega:

1.4.1 🗆 la ricevuta di versament	o di € 516,00		
1.5 sanatoria dell'intervento ² realizzat	to in data ////	//_/ conforme all	a disciplina urbanistica
ed edilizia vigente sia al mom	ento della realizzazion	e, sia al momento del	la presentazione della
segnalazione (d.P.R. n. 380/2001,	articolo 37) pertanto si all	ega:	
1.5.1 □ la ricevuta di versame seguito di istruttoria edilizia (d.P 1.5.2 □ la ricevuta di versame seguito di istruttoria edilizia (d.P 1.5.3 □ la ricevuta di versamen	R. n. 380/2001, articolo 3 nto minimo di € 516,00 R. n. 380/2001, articolo 3	37 commi 2 e 3) 2 che sarà soggetto ad 37 commi 1 e 4)	eventuale conguaglio a
sarà soggetto da eventuale congu	-		
1.6 □ altro non indicato nei punti precede e che consistono in:	enti		
e che consistono in.			
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto o	di intervento		
che i dati geometrici dell'immobile oggett	o di intervento sono i seș	guenti:	
superficie	r	nq	
volumetria	I	ne	
numero dei piani		n	
3) Strumentazione urbanistica comunale che l'area/immobile oggetto di intervento	risulta individuata dal/	è da realizzarsi su:	A DIT
PRG	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG PIANO			
PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
□ P.I.P			
□ P.E.E.P.			
PIANO PAESISTICO			
□ ALTRO:			
4) Barriere architettoniche			
che l'intervento			
4.1 □ non è soggetto alle prescrizioni deg corrispondente normativa regionale	di articoli 77 e seguenti d	el d.P.R. n. 380/2001 e de	el d.m. n. 236/1989 o della
4.2 ☐ interessa un edificio privato aper		anava nyavista sana aar	oformi all'articolo 82 dal
 d.P.R. n. 380/2001 o della corrispond al progetto 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli 	ente normativa regionale	come da relazione e sch	emi dimostrativi allegati

corrisp requisi		e normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il		
4.3.1	□ a	accessibilità		
4.3.2	□ v	visitabilità		
4.3.3	□ a	adattabilità		
d.n	n. n. 236	o soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del 6/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di rchitettoniche, pertanto		
4.4.1		presenta contestualmente alla SCIA condizionata , la documentazione per la richiesta di deroga e meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati		
5) Sicurezza	a degli i	mpianti		
che l'inter	vento			
5.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
5.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: sibile selezionare più di un'opzione)		
	5.2.1	☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
	5.2.2	□ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
	5.2.3	□ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
	5.2.4	□ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
	5.2.5	□ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali		
	5.2.6	□ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
	5.2.7	☐ di protezione antincendio		
	5.2.8	□ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale		
	pertan	to, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:		
	5.2.8.	$oldsymbol{1} \ \Box$ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
	5.2.8.	2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto		
		□ allega i relativi elaborati		
6) Consumi	energe	tici		
che l'inter	vento, i	n materia di risparmio energetico,		
6.1.1		on è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 2001 e del d.lgs. n. 192/2005		
6.1.2	□è	soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.		

380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto:

	6.1.2.1	□ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge ai sensi della L. 10/91				
che l'interv	che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:					
6.2.1		soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova e o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante				
6.2.2	□ è sogget	tto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:				
	6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico				
	6.2.2.2	□ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili				
che l'interv	ento in relaz	zione al miglioramento energetico degli edifici:				
6.3.1 □	ricade nell'a	rticolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature,				
	nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:					
	6.3.1.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005					
6.3.2 □	6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle					
	altezze ma	assime degli edifici, pertanto:				
	6.3.2.1	si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005				
6.3.3 □	ricade nell'a	articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,				
	pertanto:					
		si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011				
7) Tutela dal	l'inquiname	ento acustico				
che l'interv	ento					
7.1	non ri	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995				
7.2		a nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della 1. n. 447/1995, integrato con i contenuti				

che l'intervento				
7.1	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995			
7.2	□ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della 1. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :			
	7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
	7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
	7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
	7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)			
7.3	non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
7.4	rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			

che le opere				
8.1	□ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)			
8.2	-	ortano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi lo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del oltre		
	8.2.1	□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
	8.2.2	☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA		
	8.2.3	□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo		
		8.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data		
8.3	□ compo	ortano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di e		
8.4	_	dano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la ne è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006		
	Compo	ortano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		

,				
che l'intervento				
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
9.2	□ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
9.3	□ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e			
	9.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e che l'inter	vento			
9.4	□ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
9.5	□ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011			
	9.5.1 🗆 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto			
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot			

10) Amianto

che le oper	e
10.1	□ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	□ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi de commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozion dell'amianto
	10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
11) Confor	mità igienico-sanitaria
he l'interv	ento
11.1	□ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	□ non è conforme a i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Interve	enti strutturali e/o in zona sismica
che l'interv	vento
12.1	□ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2	 □ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 12.2.1 □ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e che l'inte	rvento
12.3	□ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot
12.5	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
40.0	12.5.1 ☐ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.6	□ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
	12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
DICHIAR	AZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tut	ela del verde, illuminazione, ecc.)
DICHIAR	AZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA S	STORICO-AMBIENTALE

⁽¹⁾ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	
13.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela	
13.2 □ ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esterio degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P. n.31/2017, allegato A e art. 4	
13.3 🗆 ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli	
edifici e 13.3.1	ve
 13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 	
13.3.3	
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale	
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004	
14.1 □ non è sottoposto a tutela	
14.2 □ è sottoposto a tutela e pertanto	
14.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta	
15) Bene in area protetta	
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e de corrispondente normativa regionale (L.R. 06/05/1981 n. 98 e L.R. 09/08/1988 n. 14 e ss.mm. ed ii.)	ella
15.1 □ non ricade in area sottoposta a tutela	
15.2 □ ricade in area sottoposta a tutela , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspesteriore degli edifici	etto
15.3 □ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto	
15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta	
TUTELA ECOLOGICA	
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico	
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento	
16.1 □ non è sottoposta a tutela	
 16.2	
d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923	

17)	Rene	sottonos	to a	vincolo	idraulico
11/	DUIL	SOLLOPOS	wa	VIIICUIU	iui aunco

che, ai fini de	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento			
17.1	non è sottoposta a tutela			
	17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904			
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione			
18) Zona di c	conservazione "Natura 2000"			
che, ai fini de n. 120/2003) l	ella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. l'intervento			
18.1 □	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)			
18.2 🗆	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto			
	18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto			
19) Fascia di	rispetto cimiteriale			
che in merito	alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
19.1 □	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto;			
19.2 🗆	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito;			
19.3 □	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto			
	19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga			
20) Aree a ris	schio di incidente rilevante			
che in merito	alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):			
20.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
20.2 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
	20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno			
	20.2.2 l'intervento ricade in area di danno			
	20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
20.3 🗆	nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale			
	20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
21.2 Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
TUTELA FUNZIONALE				
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
22.1 Stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)				
22.2 Gerroviario (d.P.R. n. 753/1980)				
22.3 □ elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)				
22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)				
22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)				
22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)				
22.7 Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
23) Disciplina scarichi				
che l'intervento				
23.1 □ non è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.				
23.2				
23.3 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto				
23.4 l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data				
24) PAI				
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
24.1 □ non è sottoposta a tutela				
24.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/19 24.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio				

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e Data	Il Professionista Abilitato
	(timbro e firma)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

T1	Responsabile del	procedimento:	ILAP/SHE di	
ш	Responsable dei	- DEOCECHIERIO, 3	NUAE/SUE III	

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCIA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente segnalazione la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
		Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
		Copia del documento di identità del/i titolare/i e dei tecnici	-	Sempre obbligatorio
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo		-	Sempre obbligatorio
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		d)	Se gli eventuali comproprie- tari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di amplia-mento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
		RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
		Titolo di legittimazione del richiedente con certificato di destinazione d'uso allegato e/o disponibilità dell'immobile		Sempre obbligatori
		Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 del D.P.R. n. 380/2001		Sempre obbligatori
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
		Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento del		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt.
				77 e seguenti (nuova costruzione e ristrut-turazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della 1. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residen-ziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo conside-rati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),

	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di confor-mità ai
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Relazione igienico – sanitaria, ex art. 96 L.r. 11/2010	11)	Se l'intervento non comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'auto-rizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali pre- ventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progetta-zione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
	VINCOLI		

		Individuazione dell'immobile oggetto d'intervento nel Piano Paesistico, adottato/approvato e scaricabile dal link: http://www.comune.xxxxxxxxxxx	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di un Piano Paesaggistico regionale
		Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alte- razione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
		Autorizzazione allo scarico		Se l'intervento è soggetto al
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	25)	rilascio di una nuova autorizzazione
Data e lu	ogo		II/I Dic	hiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

gnome e Nome					_
dice fiscale					
o a		prov. //_/	stato		
o il					
idente in		prov. ///	stato		
irizzo		n		C.A.P.	
ta elettronica					
gnome e Nome					_
lice fiscale					
o a		prov. ///	stato		
o il					
idente in		prov. ///	stato		
irizzo		n		C.A.P.	
sta elettronica					
gnome e Nome	,				

nato a		prov.	///	stato		
nato il						
residente in		prov.	///	stato		
ndirizzo			n		C.A.P.	
oosta elettronica						
	ARICATI (compilare obbligatoriame					
	pere architettoniche (sempre neces e come direttore dei lavori delle oper		attonicha			
incaricato ancie	-					
Cognome e Nome						
odice fiscale		_//_	//			
ato a		prov.	//_/	stato		
ato il						
esidente in		prov.	///	stato _		
ndirizzo			n		C.A.P.	
con studio in		prov.	///	stato _		
ndirizzo			n		C.A.P.	///
		di			al n	· /_/_/_/
					11	
ll'ordine/collegio		fax			cen	
ll'ordine/collegio Celefono		fax			cen	
ll'ordine/collegio Telefono Posta elettronica		fax				accettazione incarico
all'ordine/collegio Felefono posta elettronica pertificata				_	Firma per d	accettazione incarico
Telefono posta elettronica pertificata Direttore dei lavo		se diver	so dal progett	_ ista delle oper	Firma per o	accettazione incarico

ato a		prov.				
to il						
sidente in		prov.	//_/	stato _		
dirizzo			n	_	C.A.P.	
n studio in		prov.	///	stato _		
dirizzo			n		C.A.P.	_
eritto 'ordine/collegio		di			al n	. _ _ _
lefono		fax			cell	
osta elettronica rtificata				_	Firma per	accettazione incarico
	pere strutturali (solo se necessario					
incaricato anche	come direttore dei lavori delle ope	re struttura				
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale	come direttore dei lavori delle ope	re struttura		stato		
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale to a	come direttore dei lavori delle ope	ere struttura	_//			
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale tto a	come direttore dei lavori delle ope	ere struttura	_//			
incaricato anche ognome e Nome odice fiscale ato a ato il	come direttore dei lavori delle ope	prov.		stato stato _		
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale ato a ato il sidente in	come direttore dei lavori delle ope	prov.		stato stato _	C.A.P.	
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale ato a ato il sidente in dirizzo on studio in	come direttore dei lavori delle ope	prov.		stato _	C.A.P.	
incaricato anche ognome e Nome odice fiscale ato a ato il sidente in dirizzo on studio in dirizzo critto	come direttore dei lavori delle ope	prov.		stato _	C.A.P.	
incaricato anche ognome e Nome dice fiscale to a to il sidente in dirizzo n studio in dirizzo critto	come direttore dei lavori delle ope	prov.	n	statostato	C.A.P. C.A.P.	

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

dice fiscale			_//			
o a		prov.	//_/	stato		
o il						
idente in		prov.	///	stato _		
irizzo			n		C.A.P.	
studio in		prov.	//_/	stato _		
irizzo			n	_	C.A.P.	///
ritto ordine/collegio		di			al n	. _ _ _
efono	fa	ax			cell	
sta elettronica tificata				_	Firma per	accettazione incarico
			4. 4		44.	
	cati (la sezione è ripetibile in base al (ad es. progettazione degli impianti/					Jtilizzo, ecc.)
aricato della		certification (azione energe	etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
aricato della gnome e Nome	(ad es. progettazione degli impianti/	certifica	azione energe	etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
aricato della gnome e Nome lice fiscale	(ad es. progettazione degli impianti/	certifica	azione energe	etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
gnome e Nome lice fiscale	(ad es. progettazione degli impianti/	/certifica	azione energe	etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
aricato della gnome e Nome lice fiscale o a	(ad es. progettazione degli impianti/	/certifica	azione energe	etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
aricato della gnome e Nome lice fiscale o a o il	(ad es. progettazione degli impianti/	prov.		etica/esecuzio	ne del Piano di U	Jtilizzo, ecc.)
gnome e Nome lice fiscale o a o il idente in	(ad es. progettazione degli impianti/	prov.		etica/esecuzio	ne del Piano di U	
gnome e Nome lice fiscale o a o il idente in irizzo	(ad es. progettazione degli impianti/	prov.	n	statostato	ne del Piano di U	
gnome e Nome dice fiscale to a to il didente in dirizzo to studio in	(ad es. progettazione degli impianti/	prov.	n	statostato	C.A.P.	

Dati dell'impresa		
Ragione sociale codice fiscale /		
scritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov. //_/	n. ////
o. c		
con sede in	prov. //_/	stato
ndirizzo	n	C.A.P. ///
il cui legale		
rappresentante è		
Estremi dell'abilitaz albi e registri)	ione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incari	co è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefono	fax	cell
posta elettronica		
		Firma per accettazione incarico
Ragione sociale codice fiscale /	CUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad	i una o più imprese)
p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. //_/	n. ///
con sede in	prov. //_/	stato
indirizzo	n	
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov. //_/	stato
nato il		
Telefono	fax	cell

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

posta elettronica		
Dati per la verific	a della regolarità contributiva	Firma per accettazione incarico
	sede di codice cassa n	
☐ INPS Matr./Pos. Contr. n	sede di	
☐ INAIL codice impresa n.	sede di pos. assicurativa territoriale n.	
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. //_ n. //	<i> _ </i>
con sede in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P. ////
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov. //_ stato	
nato il		
Telefono	fax	cell
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
☐ Cassa edile	a della regolarità contributiva sede di codice cassa n	
□ INPS	sede di Matr./Pos. Contr. n	
□ INAIL	sede di codice impresa n	
pos. assicurativa te	erritoriale n.	
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. //_ n. //	<i> _ </i>

con sede in		prov. //_ stato	
indirizzo		n	C.A.P. ////
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. /// stato	
nato il			
Telefono		fax	cell
posta elettronica			
			Firma per accettazione incarico
Dati per la verific	a della regolarità contributiva		
☐ Cassa edile	sede di		
codice impresa n.			
□ INPS	sede di	Matr./Pos. Contr. n.	
☐ INAIL territoriale n.	sede di	codice impresa n.	pos. assicurativa